

Esecutivo Cisl Calabria: tenere alta attenzione su politiche welfare



L'Esecutivo della Cisl calabrese presieduto dal Segretario generale Tonino Russo, riunito questa mattina a Lamezia Terme, ha preso in esame la situazione sociale e politica regionale nell'attesa della nomina della nuova Giunta.

Aperto i lavori, il Segretario generale ha evidenziato, in riferimento all'emergenza coronavirus, come già prima dei provvedimenti assunti ieri dal Governo nazionale **la Cisl, insieme alla Cgil e alla Uil, avesse chiesto alla Presidente On. Jole Santelli e al Commissario alla Sanità Dott. Saverio Cotticelli, la convocazione di un incontro urgente per individuare le misure utili a tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori** dei settori pubblici e privati, a partire dalle strutture sanitarie e regionali.

Sia la relazione introduttiva di Russo che il dibattito successivo hanno poi sottolineato la necessità di **avviare, subito dopo l'insediamento della Giunta, un confronto con la Presidente Santelli e il nuovo governo regionale** su temi ritenuti assolutamente **prioritari: il lavoro precario, nel privato e nel pubblico, compresi gli uffici regionali**, perché non vadano perdute le professionalità e le competenze di tanti giovani che oggi permettono l'operatività di importanti settori e uffici, e **il lavoro da creare; l'urgenza di aprire finalmente i cantieri delle infrastrutture stradali e**

ferroviarie previste e già finanziate nonché di **avviare nuovi progetti**, della cui realizzazione la regione ha bisogno per la sua **crescita**, con evidenti **vantaggi per l'occupazione**; la **Sanità**, perché sia pienamente rispettato il **diritto dei cittadini** a fruire dei **Livelli Essenziali di Assistenza**, grazie anche alla **stabilizzazione del personale precario**, allo **scorrimento delle graduatorie** e alle nuove **assunzioni di medici, tecnici e infermieri**.

Un'attenzione specifica è stata data anche alla problematica dei **lavoratori stagionali del turismo**, che hanno visto dimezzarsi la durata e il valore del sussidio in base alla nuova Naspi: il ruolo dello Stato nel sostegno al reddito di questo comparto rilevante per l'economia calabrese e per il Paese in generale, è stato sottolineato, non potrà mai venire meno, ma deve anzi essere rafforzato.

Dall'incontro è emersa, inoltre, la scelta di **tenere alta l'attenzione sulle politiche di welfare** che, in un territorio in cui il **disagio** tocca da vicino **famiglie, anziani, giovani, persone non autosufficienti**, devono essere finanziate e rilanciate dallo Stato e dalla Regione.

Il recente rapporto Istat sulla **spesa dei Comuni per interventi e servizi sociali**, riferito al 2017, non lascia spazio a dubbi: **la Calabria è ultima tra le regioni**; inoltre, mentre il dato nazionale segnala un incremento della spesa sociale, per la sola Calabria si registra un **arretramento**.

Ciò in un contesto generale che vede una sempre più forte differenziazione nell'investimento per il sociale tra Nord e Sud e, tra le regioni meridionali, la **Calabria come fanalino di coda**.

E il futuro – ha sottolineato con forza il Segretario Tonino Russo – non si preannuncia più favorevole: ad esempio, **appare reale il rischio che importanti somme destinate all'infanzia e alla non autosufficienza non vengano utilizzate**; gli

stanziamenti impegnati nel Secondo Riparto del **Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti** ammontano, infatti, al momento a soli 228 milioni, a fronte dei 422 autorizzati.

Anche su questi temi, è stato quindi deciso, saranno poste in atto importanti iniziative di pressione.